



LEGA NAVALE ITALIANA

**ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO A BASE ASSOCIATIVA
PRESIDENZA NAZIONALE**



PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TRIENNIO 2026 - 2028

approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale in data 19.01.2026

PREMESSA

L'obbligo di adozione del Piano dei fabbisogni del personale è previsto dall'art. 39, comma 1, della legge n. 449 del 27.12.1997 *«al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale»*.

Tale disposizione è stata successivamente rafforzata dalle indicazioni contenute nell'art. 35, comma 4 del D.lgs 165/2001 e s.m.i., il quale stabilisce che tutte le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento sono adottate sulla base della suddetta programmazione triennale, ciò significando che tale documento risulta assolutamente propedeutico a qualsivoglia procedura che consenta l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di assunzione.

Il presente piano, relativo al triennio 2026-2028, è redatto in ottemperanza:

- dell'attuale quadro legislativo, come modificatosi a seguito delle disposizioni normative intervenute con il D.lgs. 75/2017, con la Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), con la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019) in materia di reclutamento ed assunzioni di personale e con la Legge 56/2019 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo). Quanto precede unitamente alle disposizioni contenute nell'art. 6 del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, afferente all'introduzione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che ricomprende al suo interno anche il piano triennale di fabbisogno del personale), con le modalità semplificate previste per le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti dall'art. 1, comma 3, del DPR 81/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e nel rispetto degli adempimenti stabiliti dall'art. 6 del Decreto 24 giugno 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'art. 6 ter, comma 1 del D.lgs. 165/2001.

Il Piano rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa e per illustrare le effettive esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. Al riguardo, la scelta delle professionalità implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto il profilo quantitativo (consistenza numerica delle unità necessarie ad assolvere la *mission* dell'amministrazione) e qualitativo (tipologie di professioni e competenze professionali), volta a rilevare realmente le effettive esigenze.

La Lega Navale Italiana è stata fondata a La Spezia nell'anno 1897 ed istituita quale Ente pubblico con decreto 28 febbraio 1907, n. 47, con successiva conferma della sua natura pubblica e della funzione pubblica ad essa demandata, dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, che, nell'introdurre "Disposizioni sul riordinamento degli Enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente", ha individuato, nella tabella ad essa allegata, gli "Enti preposti a servizi di pubblico interesse", includendovi la "Lega Navale Italiana". La disciplina interna della LNI, già dettata dallo Statuto approvato con D.P.R. 2 aprile 1955, n. 908 ed, in seguito, da quello di cui al decreto del Ministero della difesa, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del 20 marzo 2003, è stata, più di recente, ridefinita – a seguito della disciplina in tema di riordino degli enti pubblici, varata con l'art. 26 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 – con il D.P.R. 12 novembre 2009, n. 205¹, le cui disposizioni sono state, da ultimo, abrogate e sostituite con quelle di cui agli artt. da 65 a 72 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90².

¹ "Regolamento recante il riordino della Lega navale italiana a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

² "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"

Il predetto D.P.R. 90/2010 individua la LNI quale ente pubblico non economico a base associativa senza finalità di lucro, sottoposto alla vigilanza del Ministero della difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la missione di sviluppare la cultura marittima nel Paese, di promuovere le attività sportive acquatiche per tutti e con particolare attenzione ai diversamente abili e di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente marino e delle acque interne. Inoltre stabilisce che per il perseguimento dei propri fini istituzionali:

- è ente preposto a servizi di pubblico interesse, ex art. 1, legge n. 70 del 1975;
- si ispira ai principi dell'associazionismo sanciti dalla legge n. 383 del 2000, al fine di svolgere attività di promozione e utilità sociale a norma dell'art. 2 della stessa legge.

La LNI opera senza finalità di lucro e senza finanziamenti a carico del bilancio dello Stato, sostenendosi solamente con le quote degli associati ed i servizi ad essi forniti, con lo scopo di promuovere e sostenere la pratica del diporto con particolare attenzione ai principi di sicurezza della navigazione e sostenibilità ambientale, gli sport acquatici (vela, canottaggio, canoa, ecc.), la nautica solidale e inclusiva, il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente marino, costiero e delle acque interne, operando in piena sintonia con le Istituzioni di riferimento, *in primis* a partire dai Dicasteri vigilanti (Ministero della Difesa e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nonché con le Autorità locali, le Università, il CONI, il Comitato Italiano Paralimpico, le Federazioni sportive e le associazioni di categoria.

1) METODOLOGIA DI LAVORO.

La definizione dei fabbisogni del personale è stata elaborata avendo riguardo ai seguenti elementi:

- mancanza di eccedenze di unità di personale ai sensi dell'art. 33 c. 1-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- attuale situazione di forte sottodimensionamento di personale che non consente di poter sostenere l'incremento delle attività poste in essere;
- valutazione dei profili professionali necessari alla Lega Navale Italiana per lo svolgimento delle sue attività volte al perseguimento delle finalità istituzionali.

2) SITUAZIONE ATTUALE.

2.1 ORGANICO

L'attuale dotazione organica del personale non dirigenziale presso la Presidenza nazionale della Lega Navale Italiana è stata a suo tempo rideterminata ai sensi dell'art. 1 comma 93 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota n. 75788 del 17.6.2005) e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (nota n. DPF35655 del 10.10.2005). Ad essa sono state apportate le riduzioni in applicazione dell'art. 2 comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012³.

Conseguentemente, la situazione del personale della Presidenza Nazionale della Lega Navale Italiana al 01.01.2026 è, di seguito, riportata:

QUALIFICA	POSTI ORGANICO	di cui COPERTI	di cui NON COPERTI
Dirigente (*)	1	1	0
Funzionari (<i>ex Area C</i>)	6	3	3
Assistenti (<i>ex Area B</i>)	2	0	2
TOTALE AREE	9	4	5

(*) Posizione ricoperta da Ufficiale Ammiraglio della Marina Militare in Ausiliaria, richiamato in servizio senza assegni ai sensi degli artt. 886, 992 e 993 del D.lgs 66/2010.

³ Riduzione disposta in ottemperanza alla Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2012 ed alla Nota n. M_DGGAB0038113 del 26.09.2012 del Ministero della Difesa.

Con riferimento all'art. 6 del d. lgs. n. 165/2001, è stata calcolata la dotazione organica dell'ente, quale spesa potenziale massima, espressa in termini finanziari conformemente ai criteri contenuti nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", adottate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/7/2018: retribuzione fondamentale annua che include l'elemento perequativo previsto dal CCNL del Comparto Funzioni centrali 2019-2021 Enti Pubblici non Economici (EPNE) calcolato su 13 mensilità per tutte le qualifiche.

La dotazione organica della Lega Navale Italiana, quale spesa massima potenziale sostenibile, espressa in termini finanziari è riportata di seguito (valori medi):

Qualifiche	Dotazione organica	Retribuzione fondamentale annua	Oneri riflessi	Totale spesa unitaria	Spesa annua complessiva
Dirigente (vds nota precedente)	1	0	0	0	0
Funzionari (ex Area C)	6	29.999,26	9.604,26	39.603,52	237.621,12
Assistenti (ex Area B)	2	25.185,39	8.063,10	33.248,49	66.496,98
totale personale di area	8				304.118,10
TOTALE PERSONALE	9				304.118,10

2.2 ORGANIGRAMMA

La Presidenza nazionale della Lega Navale Italiana, come stabilito all'art. 18 del vigente Statuto approvato con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti in data 21 maggio 2012, è: "... una struttura di supporto a livello dirigenziale, articolata al proprio interno in uffici non dirigenziali, cui è preposto il Direttore generale ...". Il Direttore generale *pro tempore* è stato assunto in data 23 marzo 2023, con contratto scadente il 26 gennaio 2026, quale Ufficiale Ammiraglio della Marina Militare richiamato in servizio senza assegni per incarichi a favore della Pubblica Amministrazione⁴. Il Direttore generale, funzione di vertice della Presidenza nazionale, al quale fanno capo le responsabilità di più elevato livello, costituisce l'interfaccia e il coordinamento tra l'Organo di indirizzo politico e il personale dei ruoli amministrativi, ed a lui fa capo la gestione amministrativa.

⁴ Percepisce il trattamento fisso e continuativo previsto dalle vigenti norme, comprensivo dell'indennità di ausiliaria, con oneri a carico del Ministero della Difesa.

Si riporta, di seguito, l'organigramma della Presidenza nazionale:

UFFICIO – INCARICO	CAT.	PROFILO	Q.TA'	NOTE
1° REPARTO AMMINISTRATIVO				
Capo Reparto	ex C4	Esperto di Amministrazione	1	E' anche Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Amministrativo
Ufficio Ragioneria				
Responsabile Ufficio	ex C4	Esperto di Amministrazione	--	E' il Capo del 1° Reparto
Ufficio Amministrativo				
Responsabile Ufficio	ex C4	Esperto di Amministrazione	--	E' il Capo del 1° Reparto
Ufficio Cassa – Approvvigionamenti – Contabilità – Contratti				
Responsabile Ufficio	ex C3	Funzionario di Amministrazione	1	
Ufficio Tesseramento – Rivista – Elaborazione Dati				
Responsabile Ufficio	ex C1	Collaboratore di Amministrazione	1	
2° REPARTO GIURIDICO				
Capo Reparto	ex C4	Esperto di Amministrazione	1	E' anche Responsabile dell'Ufficio Studi e Regolamenti
Segreteria Generale e Affari del Personale				
Addetto	ex B2	Assistente di Amministrazione	1	
Ufficio Studi e Regolamenti				
Responsabile Ufficio	ex C4	Esperto di Amministrazione	--	E' il Capo del 2° Reparto
Ufficio Scuole – Centri Nautici – Materiali				
Responsabile Ufficio	ex C3	Funzionario di Amministrazione	1	
Addetto	ex B1	Operatore di Amministrazione	1	
Ufficio Strutture Periferiche				
Responsabile Ufficio	ex C1	Collaboratore di Amministrazione	1	

Si evidenzia che il personale in servizio, nel corso dell'ultimo decennio, ha subito una costante diminuzione numerica dovuta al collocamento a riposo di alcune unità di personale, l'ultima delle quali si è avuta nel 2015 con il collocamento a riposo di n. 4 unità di personale per raggiungimento dei limiti d'età, senza ripianamento.

2.3 CESSAZIONI PREVISTE

Il presente fabbisogno si basa, nei casi in cui non sono disponibili informazioni puntuali sull'anzianità contributiva, sul criterio del raggiungimento del requisito ordinamentale dell'età anagrafica (67 anni). Né peraltro è prevista la cessazione delle unità a seguito di opzione per la pensione anticipata, anche con riferimenti agli ultimi provvedimenti in corso di discussione presso i due rami del Parlamento.

Si tratta, in ogni caso, di previsioni che potrebbero subire variazioni nella loro collocazione temporale, per effetto di diverse scelte fatte dagli interessati in possesso dei requisiti previsti.

3) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO NEL TRIENNIO 2026-2028.

A seguito delle incrementate attività della Lega Navale Italiana e, conseguenti impegni lavorative degli uffici della Presidenza nazionale, a fronte dell'attuale ridotta consistenza organica di cui sopra, e in ragione delle attività che s'intendono promuovere ovvero incrementare⁵, si rende necessaria, l'assunzione di tre unità con qualifica di Funzionario (ex Area C), due con profilo tecnico

⁵ Con particolare riferimento al sensibile incremento delle iniziative nel campo dell'inclusione sociale e della tutela ambientale.

amministrativo-giuridico, tali da poter gestire il settore bilancio e contabilità, nonché di consulenza legale dell'Ente ed una con profilo Tecnico scientifico con specializzazione in ambito biologia, nonché di una unità dell'Area degli Assistenti (ex Area B) con profilo tecnico- informatico. La dotazione organica ad inizio del triennio di riferimento sarà quindi la seguente:

QUALIFICA	POSTI ORGANICO	di cui COPERTI	di cui DA COPRIRE nel triennio
Dirigente	1	1	0
Funzionari (<i>ex Area C</i>)	6	3	3
Assistenti (<i>ex Area B</i>)	2	0	1
TOTALE AREE	9	4	4

In ottemperanza alla previsione del CCNL comparto Funzioni Centrali, l'ente ha già attivato le procedure previste per la progressione interna fra aree rivolte al personale attualmente in servizio. Inoltre, stante la Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione ed in considerazione dell'articolo 3 della legge 68/1999, afferente all'obbligo per i datori di lavoro pubblici di avere un certo numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette, qualora occupino da 15 a 35 dipendenti, l'obbligo si intende assolto.

4) FABBISOGNO DEL PERSONALE.

Le assunzioni di personale con le qualifiche di Funzionario ed Assistente ed Operatore, da effettuarsi nel triennio 2026-2028 saranno destinate all'acquisizione di professionalità con competenze:

Anno 2026

- in materia amministrativo-contabile: una unità della famiglia professionale “Funzionario amministrativo contabile, linguistico, giudiziario e storico culturale”, area Funzionari (ex area C), mediante attivazione di procedura concorsuale ovvero a seguito di indizione della procedura di mobilità volontaria ex articolo 30 D.lgs. 165/2001 ovvero, a seguito di convenzioni con gli Enti, attraverso accesso a graduatorie concorsuali già approvate;
- in materia giuridico-legislativa: una unità della famiglia professionale “Funzionario amministrativo contabile, linguistico, giudiziario e storico culturale” con competenze in ambito legislativo, area funzionale dei Funzionari (ex Area C), mediante attivazione di procedura concorsuale ovvero a seguito di indizione della procedura di mobilità volontaria ex articolo 30 D.lgs. 165/2001 ovvero, a seguito di convenzioni con gli Enti, attraverso accesso a graduatorie concorsuali già approvate;
- in materia tecnico-informatica: una unità della famiglia professionale “ Assistente Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e della logistica, sicurezza/ambientale”, area Assistenti (ex Area B) mediante attivazione di procedura concorsuale ovvero a seguito di indizione della procedura di mobilità volontaria ex articolo 30 D.lgs. 165/2001 ovvero, a seguito di convenzioni con gli Enti, attraverso accesso a graduatorie concorsuali già approvate.

Anno 2027

- in materia biologia marina, una unità della famiglia professionale “Funzionario Tecnico, scientifico, informatico, servizi di supporto e della logistica, sicurezza/ambientale”, area Funzionari (ex area C), mediante attivazione di procedura concorsuale ovvero a seguito di indizione della procedura di mobilità volontaria ex articolo 30 D.lgs. 165/2001 ovvero, a seguito di convenzioni con gli Enti, attraverso accesso a graduatorie concorsuali già approvate.

Anno 2028

Al momento non sono previste assunzioni.

In sintesi, il fabbisogno si sostanzia nella necessità di assunzione a partire dal prossimo anno 2026 di n. 3 unità dell'area Funzionari e di n. 1 unità dell'area Assistenti.

La nuova dotazione organica a fine anno 2028 sarà la seguente:

QUALIFICA	POSTI ORGANICO	di cui COPERTI	di cui NON COPERTI
Dirigente	1	1	0
Funzionari (<i>ex Area C</i>)	6	6	0
Assistenti (<i>ex Area B</i>)	2	1	1
TOTALE AREE	9	8	1

per un onere complessivo di seguito sintetizzato:

Qualifiche	Dotazione organica 2028	Retribuzione fondamentale annua	Oneri riflessi	Totale spesa unitaria	Spesa annua complessiva
Dirigente (vds nota precedente)	1	0	0	0	0
Funzionari (<i>ex Area C</i>)	6	29.999,26	9.604,26	39.603,52	237.621,12
Assistenti (<i>ex Area B</i>)	2	25.185,39	8.063,10	33.248,49	33.248,49
<i>totale personale di area</i>	8				270.869,61
TOTALE PERSONALE	9				270.869,61

5) COPERTURA FINANZIARIA.

Si rappresenta preliminarmente che la Lega Navale Italiana non percepisce – da tempo – finanziamenti, ad alcun titolo, a carico del bilancio dello Stato; quanto precede significando che le risorse finanziarie disponibili provengono solamente dalle quote versate dai Soci grazie al tesseramento.

In tale contesto, s'intende perseguire gli incrementi di personale sopra dettagliati attraverso le risorse finanziarie attestate sui pertinenti capitoli di spesa relativi al personale, già presenti nel bilancio preventivo per l'anno 2025⁶ e confermate nei bilanci preventivi per gli anni seguenti, in corso di approvazione.

⁶ Non utilizzate in ragione del mancato avvio delle procedure assuntive.